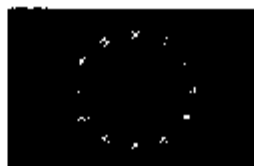




Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019750636 Tel. Fax. 081-19191699
www.cdmolusanseverino.edu.it NAFF15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2019/20

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "2° CD Sanseverino" di NOLA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/20, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno corrente, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti



[Handwritten signatures and initials]



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699
www.cdnolasanseverino.edu.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa



Rein *Thule* *M. C.* *Coltelli*



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola

Via A. Ciccone n°18, 80205 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 - Tel. Fax. 081-18491699

www.ednolasanseverino.edu.it NARE15300C@istruzione.it nacu15300c@pec.istruzione.it

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Gabriele Uelli



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax 081-18191699
www.ednolasansseverino.edu.it NAEE15300C@istruzione.it nate15300c@pec.istruzione.it

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- Particolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via Ciccone, atrio piano terra, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Ciccone piano terra, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.



Carmin. The n lu

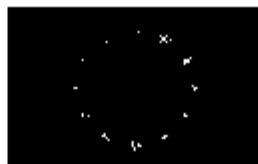
Alvelli



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n. 8, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel./fax. 081-18491699
www.cdnolasanseverino.edu.it NAEE15300C@istruzione.it nacc15300c@pec.istruzione.it

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e ai piani e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo al plesso Ciccone e 2 unità ai plessi in via Puccini saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della l. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Anna Helena

Roberto



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) cod. fiscale 92019730634 Tel. Fax 081-18491699
www.cdnolasanseverino.edu.it NAEE15300C@istruzione.it nacc15300c@pec.istruzione.it

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:



Antonio De Luca

Antonio De Luca



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 - tel. Fax 081-18491699
www.circolosanseverino.edu.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

- l'orario di entrata non potrà essere successivo alla mezz'ora seguente l'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

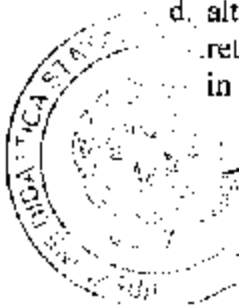
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico in corso è complessivamente alimentato da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNI del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;



Handwritten signature: Daniela...

Handwritten signature: ...



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730635 Tel. Fax 081-18491699
www.ednolasantseverino.edu.it NAFF15300C@istruzione.it nace15300c@pec.istruzione.it

- c. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono destinati:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio o contro l'emarginazione scolastica;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011;
 - i) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...);
 - k) per la formazione del personale,

I fondi sono assegnati annualmente secondo comunicazione ministeriale e così dettagliati:

euro L.D. 27.944,49 per il FIS;
euro L.D. 2.914,74 per le FF.SS;
euro L.D. 1.698,57 per gli Incarichi Specifici;
euro L.D. 1.364,24 per le ore eccedenti;
euro L.D. 213,55 per le aree a rischio.

Le economie dell'anno precedente ammontano a:

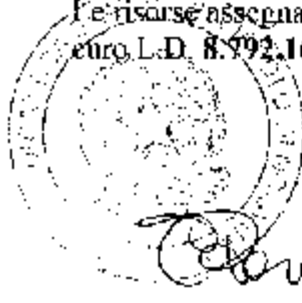
euro L.D. 1.150,03 derivanti dal fondo FIS.

Euro L.D. 585,17 per le ore eccedenti.

Le risorse assegnate per la valorizzazione del personale docente per l'a.s. in corso sono pari a:

euro L.D. 8.992,16 .

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO



Carini

Carini



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Cione n° 18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 - Tel. Fax. 081-18491699
www.ednolasanseverino.edu.it NAFF15300C@istruzione.it nacc15300c@pec.istruzione.it

Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **17.796,16** e per attività del personale ATA € **7.615,36**.

L'indennità DSGA è pari a € 3.240,00 e quella per il sostituto dsga pari a 500,00.

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

L'assegnazione al personale docente degli incarichi finalizzati alle attività del PTOF retribuite con FIS, deliberati dal Collegio docenti, è determinata dai seguenti criteri in ordine di priorità:

3. competenze specifiche accertate;
4. domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro;
5. titoli professionali e culturali;
6. Rotazione degli incarichi.

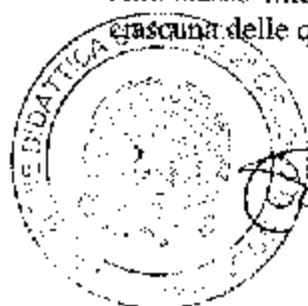
Allo stesso modo, per il personale ATA tutte le altre attività retribuite con risorse contrattuali, saranno affidate, previa disponibilità del personale e verificati i requisiti di formazione, competenza e abilità, tenendo conto dei criteri definiti in contrattazione integrativa quali:

- rotazione
- esigenze di servizio.

7. Per le Funzioni strumentali la ripartizione del fondo sarà rapportato ai risultati raggiunti e tenendo conto del carico di lavoro svolto; il compenso verrà effettuato a seguito di rendicontazione finale e approvazione del collegio.

8. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come da tabella ALLEGATO 1, tra le aree di attività ivi specificate.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come da ALLEGATO 1.



Roberto Felici

Roberto Felici



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n° 18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 920.9730636 - Tel. Fax 081-18491699
www.edinolasanteverino.edu.it NA6E15300C@istruzione.it nace15300c@pec.istruzione.it

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale e criteri per la fruizione dei permessi per la formazione

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

2. La fruizione dei permessi per l'aggiornamento, in misura di cinque giorni l'anno, sarà così organizzata: accoglimento delle richieste in base alle esigenze personali e di servizio. In caso di concomitanza di più richieste i permessi saranno concessi sulla base dei seguenti criteri:

- Attenenza con il Ptof;
- Attenenza con ruoli di staff svolti a seguito di delibera collegiale o nomine dirigenziali;
- Esigenze di servizio;

In caso di più richieste in contemporanea per la stessa formazione, dopo l'applicazione dei precedenti criteri, si darà precedenza al più giovane. La richiesta va presentata cinque giorni prima.

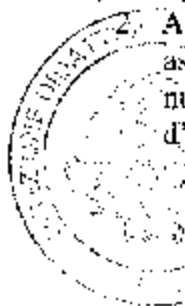
Art. 24 – Criteri per le sostituzioni dei colleghi assenti e per la vigilanza durante le uscite didattiche sul territorio

Personale docente sostituzione personale assente e uscite didattiche

1. In caso di assenza del personale docente, nell'attesa di individuazione del supplente o qualora non sia possibile nominare, si effettueranno le sostituzioni con personale interno, anche mediante spostamento di plesso, secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- a) Utilizzo dei docenti in servizio non impegnati nelle classi (in caso di uscite didattiche);
- b) Recupero di permessi brevi;
- c) Utilizzo delle contemporaneità secondo criteri stabiliti in generale per tutti i plessi:
 - In caso contemporaneità tra docenti su posto comune si alternerà in modo equo ciascun docente in servizio;
 - Il docente di sostegno è contitolare della classe e pertanto sarà utilizzato per sostituzioni prioritariamente nella classe di assegnazione e su altre classi solo in caso assenza dell'alunno h; potrà essere assegnato prioritariamente su altri alunni h che non abbiano temporaneamente in assistenza il docente di sostegno;
- d) Ore eccedenti l'orario d'obbligo retribuite fino al limite consentito dalle risorse assegnate alla scuola, secondo i seguenti criteri: 1. domanda di disponibilità; 2. rotazione;
- e) Adeguamento dell'orario di servizio sentita la disponibilità del docente.

2. Al docente, per lo svolgimento di detta attività in sostituzione dei colleghi assenti viene corrisposto l'importo orario previsto dal CCNL 2006/2009 salvo nuove disposizioni stabilite dalla contrattazione nazionale, come ore eccedenti l'orario d'obbligo.



Debut. Th a el

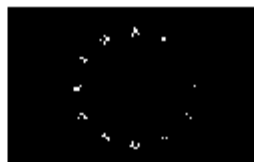
Debut. Th a el



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sansoneverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MAHIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n° 18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699
www.cdnolasanseverino.edu.it NAEEI5300C@istruzione.it nace15300c@pec.istruzione.it

3. E' data facoltà al docente di recuperare l'ora data, previo accordo con il Dirigente Scolastico e compatibilmente con le esigenze di servizio, salvaguardando tutte le ore di compresenza programmate per i progetti deliberati dal Collegio dei Docenti.
4. E' facoltà del Dirigente Scolastico nominare i docenti accompagnatori alle uscite didattiche al fine di assicurare la vigilanza, secondo i seguenti criteri:
Sono nominati in via prioritaria i docenti che abbiano dato disponibilità del consiglio di classe, attuando tra essi una rotazione equa;
Vengono nominati un N. di docenti pari a 1 unità ogni 15/18 alunni, più il docente di sostegno assegnato all'alunno h;
I docenti di sostegno accompagnano il gruppo classe solo se partecipa l'alunno h loro assegnato o altro alunno h; in caso contrario restano al plesso a disposizione per il loro orario di servizio; la nomina del dirigente è relativa all'intera uscita didattica indipendentemente dall'orario di servizio del docente.
Personale ATA Sostituzione del collega assente.
1. In caso di assenza per malattia di un collega, la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo o riposo compensativo.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. c-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse assegnate per la valorizzazione del personale docente per l'a.s. in corso sono pari a: euro L.D.8.292,37, come da nota miur prot. n.21185 del 24/10/2018.
Le risorse rimaste inutilizzate nell'a.s. 2017/18 e riassegnate per l'a.s. 2018/19 per la valorizzazione del personale docente sono pari a: euro L.D.2.785,75, come da nota miur prot. n.21184 del 24/10/2018.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4. punto c4 del C.C.N.I. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre corrispondenti a tre fasce di merito determinate sulla base del punteggio derivante dal numero e tipologie di evidenze documentate da ciascun docente;
 - alla prima fascia rientreranno max il 20% degli aspiranti, alla seconda il 50%, alla terza il 30%;
 - l'importo del compenso corrispondente alla prima fascia sarà il doppio di quello corrispondente alla terza fascia;



[Handwritten signatures]



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MAHIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Cicchitto n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730536 Tel. Fax. 081-18491699
www.ednolasanseverino.edu.it NAFF15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

- l'importo del compenso della fascia seconda corrisponderà alla media attribuibile, derivante dal totale del fondo disponibile diviso il totale dei candidati.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, su richiesta del personale, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. L'assistenza materiale ai disabili secondo la tabella funzioni dell'AREA A spetta da contratto a tutto il personale ata.
4. L'assegnazione della quota per le attività aggiuntive e incarichi specifici verrà a consuntivo distribuita in base al tasso di presenza in servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNI del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 200,00 per n. 2 unità di personale amministrativo
- € 1498,57 per collaboratori scolastici aventi diritto.

La ripartizione interna tra le unità è destinata a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA, per incarico di primo soccorso, assistenza disabili, vigilanza, assistenza materiale e cura dell'igiene personale, piccola manutenzione e giardinaggio per i collaboratori scolastici; processi di dematerializzazione e uso piattaforma PA per il personale amministrativo.

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Carlo De Rosa

Donna



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 97019730636 Tel. Fax. 081-18491699
www.ednolasanseverino.edu.it NAFFI5300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

Art. 29 – Obblighi del datore di lavoro

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: a. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, vidcoterminali; b. valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati; c. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure; d. pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

2. Servizio di prevenzione e protezione Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola. 2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta.

3. 1 I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. 2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/96, nel D.Lgs 77/92 e nello stesso D.Lgs 81/08 e ss. mm. e ii.; oppure l'uso sistematico di vidcoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

4. Il dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

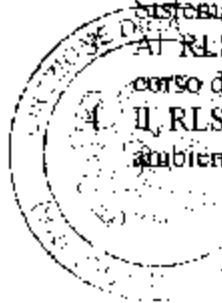
Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



Carlo Perrella

Roberto



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Cicerone n° 18, 80015 Nola (NA) - cod. fiscale 97019730036 Tel. Fax. 081-18491699
www.cdnolasanseverino.edu.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

PERMESSI- RITARDI E FERIE

Art. 32 Modalità di richiesta permessi brevi e ferie, recupero ritardi

1. **La domanda del docente sono concessi permessi brevi**, per motivi personali documentati anche con autocertificazione. La richiesta non può eccedere la metà dell'orario lavorativo giornaliero. La **richiesta va sottoposta alla firma del Dirigente Scolastico di norma 3 giorni prima** ed è concesso fatto salvo la possibilità di sostituire il docente con personale in servizio.

2. Solo in casi eccezionali può essere concesso d'urgenza.

3. Il personale può, in alternativa al permesso breve, effettuare uno scambio orario tra colleghi; la richiesta di scambio sarà corredata da dichiarazione scritta del collega che assicura la sostituzione necessaria.

4. Non vanno recuperati i permessi per convocazioni e l'esplicitamento di pratiche richieste dall'amministrazione. Non sono previsti permessi per la riscossione dello stipendio. I eventuali permessi brevi saranno recuperati in base alle esigenze di servizio su disposizione dirigenziale.

5. Il ritardo rispetto all'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione, così come previsto dall'art. 52, comma 5.2 del CCNL.

6. Personale Docente Ferie

Le giornate di ferie che il CC.N.L. consente di fruire nei periodi di attività didattica potranno essere concesse alle seguenti condizioni:

- a. Il docente richiedente le ferie presenterà domanda almeno 5 giorni prima (5) e il giorno di ferie sarà fruibile solo se concesso esclusivamente dal DS.
- b. dovrà essere assicurata un' equa distribuzione tra gli insegnanti richiedenti.

Qualora vi siano più richieste concomitanti, si procede all'assegnazione delle ferie sulla base dei tempi di presentazione della richiesta

Personale ATA Ferie

7. Le richieste di ferie e festività soppresse saranno autorizzate dal Dirigente sentito il parere del DSGA. Le richieste per il periodo estivo vanno presentate entro il 31 marzo; subito dopo sarà

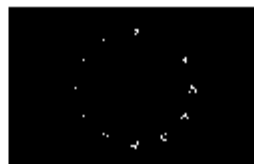
Concetta S. M. R. A. [Signature]



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699
www.edunolasanseverino.edu.it NA.E15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

predisposto il piano delle ferie e delle festività sopresse garantendo, durante la sospensione dell'attività didattica, il funzionamento della scuola con almeno n. 1 assistente amministrativo e n. 2 collaboratori scolastici in sede. Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del dipendente disponibile; in mancanza sarà adottato il criterio della rotazione annuale, tenendo presente situazione di vincolo oggettivo (chiusura aziendale) al fine di consentire almeno 15 giorni con il coniuge o convivente. Le richieste saranno autorizzate entro il 15 aprile. L'eventuale variazione del piano può avvenire solo per gravissime e motivate esigenze di servizio. Le ferie rimanenti entro il 30 aprile dell'anno successivo.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi accessori per il personale ATA e docente, per le ore aggiuntive di insegnamento, per le attività funzionali all'insegnamento e per le FFSS, avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

L'ipotesi di contratto sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. *In presenza di verifiche in merito del sottoscritto*

Per la parte pubblica il dirigente scolastico p.t. TANIA IASEVOLI

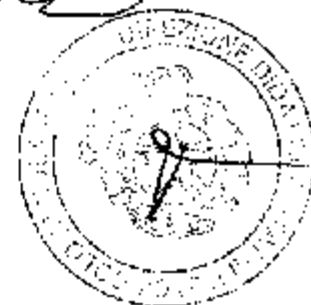
per la parte sindacale la RSU

CAFARIELLO CARMEN

IMMOBILE CARLO

NAPPI ADRIANA

NOLA 06/12/2019



Conte *M. A. El*

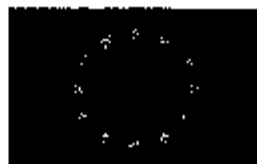
Sola



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n° 13, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699
www.edunolasanseverino.gov.it NAEF15300C@istruzione.it nape15300c@pec.istruzione.it

ALL 1.DISPONIBILITA' FIS LORDO DIPENDENTE 2019/20

Totale FIS LD	€ 29.094,52
Indennità DSGA	€ 3.210,00
Indennità sostituto DSGA	€ 500,00
TOTALE FIS L.D. da ripartire	€ 25.384,52

<u>FUNZIONI STRUMENTALI</u>	Residui Cedolino unico	Residui anni precedenti non erogabili con il cedolino unico	TOTALE
	€ 0	€ 0	€ 2.914,74
<u>INCARICHI SPECIFICI ATA</u>	Residui Cedolino unico	Residui anni precedenti non erogabili con il cedolino unico	TOTALE
€	€ 0	€ 0	€ 1.698,57
RIPARTIZIONE	AA 200,00	CS 1498,57	

<u>ORE ECCEDENTI</u>	Residui 2015/16 Cedolino unico	Residui anni precedenti non erogabili con il cedolino unico	TOTALE
€	€ 0	€ 0	€ 1.949,41

RIPARTIZIONE TRA LE CATEGORIE del FIS

ATA	DOCENTI
30%	70%
7.615,36	17.796,16



Manuela Calore *M. Calore*

Antonio Calore

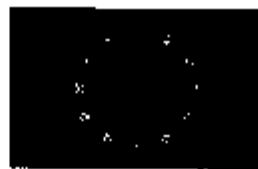
1



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Il Circolo Didattico
"M. Sanseverino"



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola
Via A. Ciccone n° 18, 86035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel Fax 081-18491699
www.cdnolasanseverino.gov.it NAEE15300C@istruzione.it nacc15300c@pec.istruzione.it

DOCENTI Cordinamento progetti e Figure Referenti e Coll.

Progettualità	n. ore	IMPORTO ORARIO	Compenso	Unità di personale
Attività di potenziamento in codocenza Scuola Primaria-area Bcs Dsa	100	€ 17,50	€ 1.750,00	disponibilità
Manifestazioni, eventi e concorsi Infanzia e Primaria	100	€ 17,50	€ 1.750,00	disponibilità
Legalità-Ambiente-Salute-Territorio Infanzia e Primaria	100	€ 17,50	€ 1.750,00	disponibilità
Continuità Infanzia e Primaria e secondaria	150	€ 17,50	€ 2.625,00	disponibilità
Alfabetizzazione L2	20	€ 35,00	€ 700,00	1
Potenziamento L2	22	€ 17,50	€ 385,00	disponibilità
Figure Referenti e Coll.	n. ore	IMPORTO ORARIO	Compenso	Unità di personale
I COLLABORATORE DS	130	€ 17,50	€ 2.275,00	1
II COLLABORATORE DS	80	€ 17,50	€ 1.400,00	1
RESPONSABILE DI PLESSO CERCHIO D'ORO INFANZIA	15	€ 17,50	€ 262,50	1
RESPONSABILE DI PLESSO CERCHIO D'ORO PRIMARIA	30	€ 17,50	€ 525,00	1
RESPONSABILI VIGILANZA CICCONE PRIMARIA	30	€ 17,50	€ 525,00	2
COORDINATORI DI INTERSEZIONE per il Curriculum Scuola INFANZIA	30	€ 17,50	€ 525,50	2
COORDINATORI DI INTERCLASSE per il Curriculum Scuola PRIMARIA	125	€ 17,50	€ 2.187,50	5
GRUPPO GLI	10	€ 17,50	€ 175,00	disponibilità
COMMISSIONE INVALSI	50	€ 17,50	€ 875,00	disponibilità

TOTALE € 17.796,16 Impegnati 17.710,00 economie € 86,16

Handwritten signatures and notes:
 Jde
 Comune di Nola
 Scuola Primaria M. Sanseverino

PERSONALE ATA	Risorse anno scolastico 2019/2020 (Lordo Dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	2.415,36
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	5.200,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.698,57
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00
Quota assegnazione ATA altre risorse POF/ Scuola Viva	0,00
Ripartizione risorse Alternanza Scuola Lavoro ATA	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ATA	9.313,93

Indice in CB



*Carole Dini
Caltanissetta
Alfani*

Re

Secondo Circolo Didattico Sanseverino di Nola

VERBALE RELATIVO

ALLA SESSIONE di CONTRATTAZIONE

ai sensi degli artt. 5,6 e 22 c.4 lett.c, c.8 lett.b, c.9 lett. b

del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018

Il giorno 06 dicembre 2019, alle ore 11.00 presso i locali di Presidenza del Secondo Circolo Didattico Sanseverino di Nola si riuniscono la parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico Tania Iasevoli, e la parte sindacale, rappresentata dalla RSU di Istituto Cafariello Carmen, Immobile Carlo e Nappi Adriana e dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali Parisi Carmela per la CISL per attuare:

ai sensi dell'art.22 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018, avvio della contrattazione su:

1. ipotesi di contrattazione integrativa (art. 22, comma 4, lett. c).

Il DS informa che le risorse, come già comunicato in precedente riunione informativa, per il fondo di istituto e per l'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s.2019/ 20 sono state comunicate come da nota miur prot. n. 0021795.30-09-2019

e ammontano a:

euro L.D. 27.944,49 per il FIS;

euro L.D. 2.914,74 per le FF.SS;

euro L.D. 1.698,57 per gli Incarichi Specifici;

euro L.D. 1.364,24 per le ore eccedenti;

euro L.D. 213,55 per le aree a rischio.

Le economie dell'anno precedente ammontano a:

euro L.D. 1.150,03 derivanti dal fondo FIS.

Euro L.D. 585,17 per le ore eccedenti.

Le risorse assegnate per la valorizzazione del personale docente per l'a.s. in corso sono pari a:

euro L.D. 8.792,16 .

Il totale LD disponibile per il FIS, comprensivo delle economie ma decurtato della quota di indennità di direzione DSGA pari a 3.210,00 e della quota per il sostituto DSGA pari a 500,00 è di euro 25.384,52

Di ciò si consegna copia del prospetto informativo a firma del DSGA.

Il Ds illustra la proposta di ripartizione, già presentata, del FIS tra ATA e Docenti pari a 30% per ATA e 70 % ai docenti e i criteri di attribuzione dei compensi accessori come da Allegato, di cui rilascia copia alle RSU. Si concorda di riservare le economie dell'anno precedente a compensi aggiuntivi da assegnare in base a esigenze sopraggiunte da concordare in sedute successive.

Per gli Incarichi specifici si informa che ne usufruiranno i collaboratori scolastici per: primo soccorso, assistenza disabili, piccola manutenzione e giardinaggio e una unità del personale amministrativo per i processi di de materializzazione e uso piattaforme PA.

Si ricorda che l'assistenza materiale ai disabili secondo la tabella funzioni dell'AREA A spetta da contratto a tutto il personale ata.

Si concorda che l'assegnazione della quota per le attività aggiuntive e incarichi specifici verrà a consuntivo distribuita in base al tasso di presenza in servizio.

Per i docenti si concordano i progetti finanziati dal FIS e la quota di ripartizione delle ore aggiuntive funzionali alla progettazione e coordinamento per le figure di staff e di sistema deliberate dal Collegio. Il tutto sarà oggetto di rendicontazione finale e approvazione del collegio; il compenso preventivato sarà rapportato ai risultati raggiunti debitamente documentati dal personale su appositi modelli e registri.

Per le Funzioni strumentali si prevede una ripartizione del fondo tra le funzioni strumentali rapportato ai risultati raggiunti e tenendo conto del carico di lavoro svolto; il compenso verrà effettuato a seguito di rendicontazione finale e approvazione del collegio. Si illustra la clausola di salvaguardia relativa agli impegni di spesa.

In merito ai criteri per la ripartizione del FIS il Ds ricorda che i criteri sono stati contrattati in precedente incontro e sono riportati interamente nella presente ipotesi di contratto, al pari dei criteri generali di ripartizione del fondo per il merito.

Le Rsu concordano dichiarando la legittimità e la coerenza delle proposte con il PTOF e il piano del personale. Le parti dichiarano di non voler esprimere ulteriori valutazioni e sottoscrivono il presente verbale unitamente all'ipotesi di contratto, che sarà immediatamente inviata ai Revisori dei conti.

Per la parte pubblica il dirigente scolastico p.t. TANIA MASEVOLI

per la parte sindacale la RSU

CAFARIELLO CARMEN

IMMOBILE CARLO

NAPPI ADRIANA

i rappresentanti delle OO.SS.

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAI



Nola, 6 dicembre 2019